

IL GIOIELLO TURISTI NELLA DIMORA STORICA. POLEMICA SUL DEGRADO

Apre il Castello della Magione

UN TUFFO nella storia. Il complesso monumentale del Castello della Magione di Poggibonsi (nella foto) è tra le dodici Dimore Storiche di Siena e provincia (100 in Toscana) che domenica saranno aperte al pubblico nell'ambito della «Giornata Nazionale cortili e giardini aperti» promossa dall'Associazione Italiana Dimore Storiche. L'accoglienza e le visite guidate saranno curate dai Cavalieri e dalle Dame della Milizia del Tempio e dalle guide e dagli scouts del Gruppo Valdelsa «Alberto d'Albertis».

LE VISITE inizieranno subito dopo la Messa solenne in rito tridentino delle 9,30; alle ore 17 il maestro Alessio Cervelli terrà un concerto di organo nella bellissima chiesa romanica. Ai visitatori verranno proposti assaggi di vini legati alla Magione, come il «vino dei Templari», e stuzzichini. La visita è gratuita. Saranno visitabili an-



che i locali ordinariamente non aperti al pubblico. L'Università dello Stato di New York il 24 Aprile 2012 ha inserito il castello della Magione tra le «mille meraviglie italiane». «Nemo profeta in patria – affermano i responsabili della struttura – Il complesso monumentale, conosciutissimo in Italia

e all'estero, è snobbato (salvo la felice parentesi del sindaco Fabio Ceccherini) dal Comune, abbandonato in una periferia degradata perfino lungo la ciclabile che co-steggia il castello. Degrado che, comunque, mette ancora più in risalto questo gioiello medievale; anche la strada d'accesso non è curata».

